

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

**Deliberato dal Collegio Docenti del 16.06.2010 e sottoposto a ratifica dal Consiglio d'Istituto del 16 Luglio 2010 a modifica ed integrazione dei criteri deliberati dal Collegio Docenti del 16/06/2010 e dal Consiglio d' Istituto del 30/06/2010.**

I criteri e le modalità di formazione delle classi prime sono stati formulati in relazione delle novità normative introdotte dalla C.M. n. 37 del 13 aprile 2010 e D.I. relativo "Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2010/2011" in merito alla determinazione del numero delle classi prime che tiene conto del numero complessivo degli alunni iscritti, indipendentemente dai diversi indirizzi presenti nella scuola.

Essi troveranno applicazione a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e avranno valore fino a quando il Consiglio di Istituto non riterrà opportuno modificarli.

### CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

**caso a) il numero delle classi concesse in organico di diritto e di fatto è tale da soddisfare le richieste espresse dalle famiglie nelle pre-iscrizioni, l'inserimento degli studenti non ammessi alla classe seconda e le eventuali richieste di iscrizione tardive pervenute dopo il termine definito ogni anno per norma.**

L'adozione di detti criteri mira a raggiungere due obiettivi:

- l'eterogeneità all'interno della classe,
  - l'omogeneità fra le sezioni parallele,
- e a garantire l'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Criteri:

- Equilibrio numerico nella composizione. Nel rispetto di tale criterio il numero degli alunni per classe potrà variare in presenza di alunni portatori di handicap e/o di alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento certificate da equipe psico-pedagogiche e della disponibilità degli spazi scolastici.
- Equilibrio qualitativo per giungere a determinare gruppi classe articolati per qualità di ingresso (profitto scuola secondaria di primo grado e comportamento), di genere e di nazionalità.
- Formazione di gruppi omogenei per la seconda lingua straniera.
- Contesto di provenienza: territoriale e scolastico.

Viene inoltre esclusa la possibilità che un allievo frequenti la classe in cui insegni un docente suo parente di primo e secondo grado, ad eccezione dei casi di non applicabilità che verranno valutati dal Dirigente Scolastico.

**caso b) il numero delle classi concesse in organico di diritto e di fatto è tale da non soddisfare le richieste espresse dalle famiglie nelle pre-iscrizioni e l'inserimento degli studenti non ammessi alla classe seconda e le eventuali richieste di iscrizione tardiva pervenute dopo il termine definito ogni anno per norma.**

La scuola prenderà tempestivo contatto con le famiglie del gruppo di studenti dell'indirizzo di studi interessato e verrà data comunicazione alla famiglia della necessità di procedere al ri-orientamento dello studente o verso un indirizzo di studi presente all'interno dell'Istituto o verso altre scuole superiori del territorio.

Nel caso non sia possibile giungere ad una composizione numerica degli iscritti coerente con il numero delle classi concesse dal Ministero per l'a.s. di riferimento e permanga un esubero di iscrizioni rispetto alla fase di ri-orientamento sopra descritta, si procederà all'applicazione dei seguenti criteri per la definizione degli studenti frequentanti le classi accordate.

1. Vengono accolte richieste di iscrizione per la formazione delle classi con consistenza numerica **non superiore a 27 unità l'una**. Una tolleranza fino a due unità in eccesso è disposta dal Dirigente Scolastico sulla base della disponibilità degli spazi scolastici.
2. Nel computo delle richieste di iscrizione accordabili si devono considerare le eventuali re-iscrizioni degli studenti non ammessi alla seconda classe che hanno precedenza sulle nuove iscrizioni.
3. Nel computo delle richieste di iscrizione accordabili si devono considerare successivamente a quelle di cui al punto 2) quelle formulate in fase di pre-iscrizione aventi precedenza sulle eventuali iscrizioni tardive.
4. Successivamente all'applicazione dei criteri 1), 2) e 3) in caso di ulteriore esubero delle richieste si formulerà una graduatoria che terrà conto dei seguenti fattori:

-giudizio orientativo della scuola media

Ambito	Voce	Punteggio
Giudizio orientativo della scuola media	Giudizio esplicito per la frequenza dell'indirizzo di studi	4
	Giudizio esplicito per la frequenza di una scuola sup. tecnica	3
	Giudizio generico	2
	Giudizio esplicito per la frequenza di una scuola sup. non tecnica	1

-esito finale dell'esame di terza media (valutazione decimale e giudizio di ammissione\*)

Ambito	Voce	Punteggio
Esito esame di scuola media	10	5
	9	4
	8	3
	7	2
	6	1

\*verrà analizzato in sede di commissione ed in caso di parità di punteggio sarà elemento di preferenza. Insieme al giudizio di ammissione verrà considerato come elemento di preferenza il voto di condotta (> o uguale a 9/10).

☐ -residenza (comuni di ambito territoriale/comuni provincia/fuori provincia)

Ambito	Voce	Punteggio
Residenza	Comuni di Assisi, Bastia, Cannara, Bettona e Valfabbrica	3
	Comuni della provincia di Perugia in cui non sia presente l'indirizzo di studi scelto	2
	Comuni fuori provincia	1

4. Meccanismo del sorteggio in caso di parità di punteggio in graduatoria.

### MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

#### Prima Fase

Il Collegio docenti individua al suo interno i membri facenti parte della Commissione per la formazione delle classi. Vengono individuate le seguenti figure con incarichi funzionali a farne parte:

- Collaboratore Vicario del Dirigente,
- Collaboratore del Dirigente,
- Funzione Strumentale n. 3.

#### Seconda Fase

Detta Commissione, successivamente alla conclusione delle operazioni per la determinazione dell'organico di diritto, sulla base delle informazioni acquisite ed in applicazione dei criteri adottati:

caso a)

- procederà alla individuazione della proposta di composizione dei gruppi classe,
- comunicherà al Dirigente la composizione delle classi,

caso b)

- stilerà la graduatoria,
- procederà alla individuazione della proposta di composizione dei gruppi classe,
- comunicherà al Dirigente la presenza di studenti eccedenti rispetto alla composizione delle classi,

#### Terza Fase

Il Dirigente Scolastico formerà le classi sulla base delle proposte della Commissione, verificata la corretta applicazione dei criteri contenuti nel presente Regolamento procedendo all'estrazione delle sezioni.

Apporterà alcune modifiche a suo insindacabile giudizio, una volta valutate le motivate e gravi richieste delle famiglie, avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati.

Il Dirigente procederà inoltre alla verifica di eventuali variazioni intervenute fra l'organico di diritto e l'organico di fatto che comportino scostamenti nel numero delle classi definendo se

necessario di procedere di nuovo alla convocazione della Commissione per la ri-formulazione delle classi prime.

Il Dirigente in presenza di situazioni di esubero di richieste rispetto alle effettive disponibilità venutesi a determinare, datone previa comunicazione alle famiglie degli studenti dell'indirizzo di studi interessato, procederà all'inter di cui al caso b) per l'individuazione degli studenti facente parte della/delle classi assegnate in organico. In caso si renda necessario procedere all'applicazione del meccanismo del sorteggio (caso b) punto 4) in caso di parità di punteggio per l'individuazione degli studenti facenti parte delle classi prime convocherà quale rappresentante dei Genitori, il Presidente del Consiglio di Istituto, la Commissione per la formazione delle classi e procederà a pubblico sorteggio.

#### **Quarta Fase**

L'elenco delle classi risultante da tali operazioni (caso a e b) sarà pubblicato subito dopo la conclusione di dette operazioni e diverrà definitivo entro i 5 giorni successivi.

Di detto Regolamento viene data massima pubblicizzazione tramite il sito web della scuola e affissione all'albo dell'Istituzione scolastica.